

COMUNE DI ASUNI

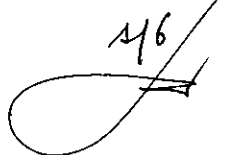
MEA - MUSEO EMIGRAZIONE ASUNI
Centro di documentazione e museo delle culture migranti

REGOLAMENTO

Articolo 1

Istituzione

È istituito dal Comune di Asuni con atto di Consiglio n. 67 del 29-12-15 il Museo denominato MEA, Museo Emigrazione Asuni, Centro di Documentazione e Museo delle culture migranti (d'ora in poi "MEA").

216


Articolo 2

Sede

Il MEA ha sede in Piazza Municipio 1, 09080, Asuni (OR).

Articolo 3

Organismo

Il MEA è un organismo permanente senza fini di lucro, costituisce un articolazione organizzativa all'interno del Comune di Asuni.

Articolo 4

Titolarità

La titolarità giuridica e la proprietà del museo appartiene al Comune di Asuni.

Articolo 5

Finalità e Missione

Il MEA, è una istituzione permanente, aperta al pubblico, che acquisisce, raccoglie, conserva, ordina, espone beni culturali, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali, a fini di studio, di educazione e di diletto. In particolare il MEA promuove la conoscenza del fenomeno migratorio al fine di conservarne la memoria.

Il MEA persegue inoltre i seguenti obiettivi:

- Centro di ricerca permanente per analizzare i diversi aspetti dell'emigrazione;
- Centro di documentazione dell'emigrazione, con attività di ricerca, produzione e conservazione delle testimonianze documentate, fotografiche e d'ambientazione. Farà capo al Centro, una cineteca una biblioteca e un centro audiovisivo;
- Diventare il punto di riferimento per gli emigrati e gli immigrati, e le loro associazioni;
- La promozione e l'organizzazione di iniziative e manifestazioni tese alla promozione del museo, quali mostre, concorsi, eventi culturali e convegni, iniziative editoriali, pubblicazioni, attività didattiche o divulgative, in collaborazione con soggetti economici e con enti ed istituzioni, anche internazionali, ed organi competenti per il turismo e, in particolare, con la Regione Autonoma della Sardegna;
- Coinvolgimento delle scuole con la proposta di percorsi e laboratori didattici, diversificati per i vari ordini e gradi;
- Creazione di una rete di relazioni con altri enti, musei, organismi con finalità simili e attive nel settore;
- Collaborare attivamente alle iniziative di promozione del territorio e costituire un canale di accesso alla conoscenza per tutte le organizzazioni economiche e sociali di valenza turistico e culturale.
- Avvalersi per tutti gli aspetti della sua attività di adeguate figure professionali, anche sulla base di apposite convenzioni.
- In particolare il MEA si propone di conservare, documentare e diffondere la conoscenza della cultura e dei valori identitari degli emigrati sardi, di rafforzare la coscienza di appartenenza alle loro radici culturali e storiche, di realizzare la maggiore integrazione possibile fra la comunità regionale e la comunità dei sardi nel mondo (Art.13 - L.R. 14/2006);

Articolo 6

Patrimonio

Il patrimonio del museo è di proprietà del Comune di Asuni e consiste in:

1. Collezioni e materiali esposti al pubblico;
2. Materiali che compongono la biblioteca, la cineteca e il centro audiovisivo e gli archivi;
3. Apparecchiature, strumenti, attrezzi, suppellettili e mobili dei laboratori e degli uffici;
4. Beni che perverranno al MEA per donazione pubblica o privata, lascito, disposizione legislativa o amministrativa, o per acquisto;
5. Nei materiali prodotti dal MEA;
6. Eventuali diritti o brevetti.

Il patrimonio, nonché le rendite che ne derivino, sono vincolati al perseguimento delle finalità statutarie.

La stima dei conferimenti avviene, qualora ne ricorrano le condizioni, a norma dell'art.

2/6

2343 del codice civile.

I beni del Museo devono essere elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi:

a) per i beni immobili:

- luogo, denominazione e qualità;
- dati mappali e riferimenti cartografici e documentali;
- titolo di provenienza;
- dati relativi al valore e alla destinazione dei beni;

b) per i beni durevoli:

- luogo in cui il bene è collocato;
- denominazione e descrizione del bene;
- prezzo d'acquisto o valore di stima.

Il Direttore del MEA, all'accettazione dell'incarico, è responsabile dei beni che risultano inventariati e che costituiscono patrimonio del museo.

In caso di chiusura permanente del MEA, il patrimonio museale rientra nella disponibilità del Comune di Asuni che ne garantisce l'adeguata conservazione e una pertinente destinazione, nel rispetto delle scelte che hanno ispirato la costituzione del MEA.

Articolo 7 Controllo del Museo

Il MEA è sottoposto a vigilanza da parte della Regione Autonoma della Sardegna, che sulla base di norme e di atti d'indirizzo ne valuta l'operato, verificandone il rispetto dei requisiti minimi delle dotazioni e del servizio, e definisce il programma di interventi da realizzare attraverso il sistema museale regionale.

Il MEA è controllato dal Comune di Asuni, che approva il piano annuale di attività, conferisce le dotazioni finanziarie necessarie, valuta le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità e verifica il raggiungimento degli obiettivi.

Il MEA costituisce un'articolazione del sistema museale regionale e pertanto programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali del sistema al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse.

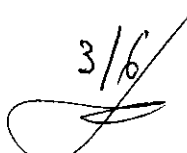
Articolo 8 Organismi di governo

Sono organi del MEA:

- Il Direttore;
- Il Comitato Scientifico;

Le prestazioni dei componenti del comitato scientifico sono a titolo gratuito. Il Direttore può essere un dipendente dell'Ente Locale o avere un contratto di collaborazione rinnovabile. Lo stesso incarico può essere attribuito a un socio o al presidente dell'ente/società gestore del MEA e in tal caso il compenso per l'esercizio delle funzioni è compreso nel corrispettivo concordato per la prestazione del servizio. Se il Direttore viene scelto tra i componenti della società che gestisce il MEA, decade con la conclusione (risoluzione) dell'affidamento. Può essere riconfermato dal nuovo soggetto gestore; Il Direttore può nominare un proprio Vice che lo sostituisce in caso di assenza, impedimento temporaneo o sospensione dall'esercizio della funzione.

Articolo 9

3/6


Compiti del direttore

Il Direttore del MEA è nominato dalla Giunta Comunale sulla base di un curriculum professionale attestante le competenze scientifiche e manageriali nell'ambito specifico del museo.

- ha la rappresentanza legale del MEA;
- è garante dell'attività del MEA nei confronti dell'amministrazione, della comunità scientifica e dei cittadini;
- concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del MEA;
- e' responsabile delle risorse assegnate, della programmazione economica, elabora e attua programmi annuali e pluriennali di attività, da sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale;
- dirige e coordina il personale;
- nomina fra i dipendenti un responsabile della sicurezza e in caso di mancanza di figure professionali idonee nomina un esterno che può essere scelto fra quelli operanti all'interno del sistema museale;
- è responsabile dei beni indicati nell'inventario e di quelli a qualsiasi titolo affidati formalmente al MEA;
- in accordo con l'Amministrazione Comunale, stabilisce le condizioni per l'affidamento a soggetti esterni, che operano in forma di impresa, delle attività museali e le modalità di svolgimento delle attività di volontariato.
- stabilisce accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi.
- partecipa alle riunioni dei direttori di museo che appartengono ai sistemi museali;
- attua, per le parti di sua competenza, i piani definiti nelle riunioni di coordinamento e contribuisce in tale sede alla definizioni di interventi integrati volti a migliorare la qualità dell'offerta culturale.
- si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo, e per proporre a e accogliere iniziative che possono favorirne la crescita sociale, culturale ed economica.

Articolo 10

Composizione e compiti del comitato scientifico

Il Comitato Scientifico, organo consultivo del MEA, è nominato dalla Giunta Comunale ed è composto da 5 membri, anche stranieri, scelti per competenza professionale e scientifica. In essi è compreso il Direttore.

I membri del Comitato durano in carica 5 anni.

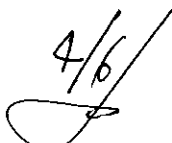
Coordina l'attività del Comitato un membro nominato dall'amministrazione comunale.

Al Comitato scientifico spetta:

- individuare gli indirizzi generali dell'attività scientifica del MEA;
- proporre alla Giunta Comunale i programmi annuali e pluriennali di attività del MEA;
- esprimere pareri e proposte sulle acquisizioni ai fini dell'incremento delle collezioni del MEA.

Articolo 11

Organizzazione

4/6


L'organizzazione del MEA prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità le seguenti funzioni:

- direzione;
- conservazione e cura delle collezioni e del patrimonio museale;
- sorveglianza, custodia e accoglienza;
- funzioni amministrative;
- comunicative e promozionali;
- educative e didattiche;
- responsabile della sicurezza.

Il MEA viene gestito dal Comune di Asuni, avvalendosi del personale dipendente o soggetti esterni privati, tramite apposita convenzione e/o contratto di servizio. In ogni caso viene assicurato un adeguato controllo in riferimento agli standard di qualità prescritti dalla Regione. Alcune delle funzioni fondamentali, potranno essere accorpate in capo alla stessa figura professionale operante all'interno del MEA, garantendo tuttavia la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale. Per svolgere compiutamente le sue funzioni il MEA può avvalersi anche dei giovani del servizio civile volontario nazionale e/o di stagisti tirocinanti provenienti da facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del MEA. In tali casi l'apporto alle attività del MEA non può costituire un surrogato delle necessarie prestazioni professionali qualificate, bensì rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta nel settore dei musei.

Alla Giunta Comunale è demandato il compito di disciplinare la presenza e l'attività del volontariato.

Articolo 12

Assetto finanziario e ordinamento contabile

Le risorse necessarie al funzionamento del MEA dovranno essere assicurate:

- dal Comune di Asuni con fondi del proprio Bilancio;
- dalle rendite del patrimonio;
- da donazioni, lasciti e legati;
- dalle tariffe d'ingresso, determinate dalla Giunta Comunale, e dai proventi delle attività del MEA;
- da contributi regionali;
- da sponsorizzazioni ;

La Giunta Comunale esamina e approva i bilanci annuali e pluriennali, le loro variazioni, nonché il conto consuntivo. Entro il 30 ottobre viene approvato il bilancio per l'anno successivo e un bilancio pluriennale le cui previsioni assumono come termini di riferimento quelle dei programmi di sviluppo regionale e provinciale. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Il conto consuntivo, accompagnato da una relazione illustrativa dei dati finanziari e patrimoniali, nonché dallo stato di attuazione del programma di attività del MEA, deve essere deliberato entro il 30 aprile.

Il bilancio annuale di previsione deve prevedere le spese che conseguono dal programma approvato e le relative fonti di finanziamento. Nel caso in cui le spese superino le entrate, l'ente gestore può chiedere un impegno formale di finanziamento all'ente titolare del museo o altrimenti rimodulare il piano delle attività. Nel caso in cui durante l'anno sorgano nuove opportunità di finanziamento, l'ente gestore valuta l'opportunità di realizzare altre attività museali non indicate nel piano approvato e le sottopone all'approvazione della Giunta Comunale. Tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio.

5/6

Articolo 13

Rapporti con il territorio

Il MEA attraverso il direttore si relaziona con gli operatori economici e sociali, con le istituzioni scolastiche e universitarie, con i soggetti pubblici e privati che partecipano alla creazione dell'offerta turistica, in modo da definire un' offerta culturale coordinata con i piani provinciali e regionali di valorizzazione del territorio.

Art.14

Norme finali

Norme di rinvio. Per quanto non presente nel presente regolamento si fa rinvio alle normative regionali e nazionali vigenti in materia.

6/6